

Codice A18080

D.D. 12 marzo 2015, n. 605

**Concessione Breve per un intervento di manutenzione idraulica nell'ambito di una esercitazione di prevenzione del territorio da parte dei Volontari di Protezione dei Gruppi Comunali di Costigliole Saluzzo, Lagnasco e Gruppo A.N.A. Verzuolo, con la partecipazione di altri Gruppi del C.O.M. 10, definita Esercitazione "Comuni in sicurezza 2015".  
Richiedente: Comune di Costigliole Saluzzo (Cn)**

#### PREMESSO

- che in data 03/02/2015 con nota protocollata al n. 5786/A18080 il Comune di Costigliole Saluzzo – Ufficio Tecnico, con sede in via Vittorio Veneto n. 59, ha presentato una richiesta di Concessione Breve per un intervento di manutenzione idraulica nell'ambito di una esercitazione di prevenzione del territorio da parte dei Volontari di Protezione dei Gruppi Comunali di Costigliole Saluzzo, Lagnasco e Gruppo A.N.A. Verzuolo, con la partecipazione di altri Gruppi del C.O.M. 10, definita Esercitazione "Comuni in sicurezza 2015". L'intervento consiste nella pulizia delle sponde e dell'alveo del Torrente Varaita con l'eliminazione del materiale ligneo spiaggiato o pericolante che occlude il normale deflusso delle acque e si svolgerà a partire dai confini territoriali di Costigliole Saluzzo in località S. Anna del Frascet fino a 2500 metri a valle del ponte sul Torrente Varaita della SP n. 161 Saluzzo – Villafalletto;
- che in data 05/02/2015 l'istanza è stata inoltrata all'Autorità Idraulica competente sul Torrente Varaita A.I.P.O - Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Moncalieri (To) per l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica;
- che, trattandosi di interventi eseguiti da Ente Pubblico, non si dà corso alla procedura di pubblicazione;

#### CONSIDERATO

- che in data 09/03/2015, è pervenuto il parere favorevole, con prescrizioni, dell'AIPO dal quale si evince che l'intervento in oggetto è inquadrato nell'ambito degli interventi di manutenzione idraulica riconducibili all'art. 37 bis del Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della L.R. 10.02.2009 n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) così come modificato con D.P.G.R del 21.02.2012 n. 2/R;
- che, in base all'art. 23 della L.R. n. 5/2012, nel caso di interventi di manutenzione di argini, sponde, aree di asservimento idraulico, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo, con esclusione delle isole formatesi all'interno, sulle sponde nonché nelle aree interessate dall'esecuzione degli interventi, è da intendersi nullo;

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. n. 17 della L.R. n. 23/2008

Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904

Visto il D. Lgs. N. 112/1998

Vista la L.R. n. 44 del 26/04/2000

Visto il DPCM 22 dicembre 2000 (G.U. 21 febbraio 2001 n. 43)  
Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001  
Vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004  
Visto il Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.  
Vista la L.R. n. 4 del 10.02.2009  
Visto l'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 e s.m.i. (Regolamento Forestale)  
Visto l'art. 23 della L.R. n. 5 del 05.05. 2012  
Visto il parere idraulico (553/2015A ex TO-8955) rilasciato dall'AIPo – Ufficio Operativo di Torino con nota prot. n. 6558/2015 in data 06/03/2015

*determina*

di autorizzare il Comune di Costigliole Saluzzo – Ufficio Tecnico, con sede in via Vittorio Veneto n. 59, ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica definito Esercitazione “Comuni in sicurezza 2015” consistente nella pulizia delle sponde e dell'alveo del Torrente Varaita con l'eliminazione del materiale ligneo spiaggiato o pericolante che occlude il normale deflusso delle acque dai confini territoriali di Costigliole Saluzzo in località S. Anna del Fraschet fino a 2500 metri a valle del ponte sul Torrente Varaita della SP n. 161 Saluzzo – Villafalletto, all'osservanza delle condizioni stabilite nel provvedimento di autorizzazione idraulica dell'AIPo n. 6558/2015 (553/2015A ex TO-8955) in data 06/03/2015 anch'esso allegato alla presente Determinazione;

di stabilire che la presente autorizzazione resta altresì subordinata all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1) le operazioni di taglio dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente (*L.R. n. 4 del 10.02.2009 e relativo Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 21/02/2013*) ed in particolare con quanto stabilito negli articoli 37 e 37 bis del Regolamento nonché delle seguenti prescrizioni:

- **TRATTI IN CORRISPONDENZA DEI PONTI** (ALVEO INCISO – SPONDA – PRIMI 10 M DAL CIGLIO DI SPONDA): Nei tratti in corrispondenza dei ponti, **per una fascia di m 50,00 a monte ed a valle dei medesimi**, potrà essere effettuato un taglio con ceduzione anche senza il rilascio di matricine. **Tuttavia sulla parte di sponda non raggiungibile dalla piena ordinaria, e nella fascia dei primi 10 m dal ciglio superiore, si dovrà assicurare la conservazione delle associazioni vegetali allo stadio giovanile ed il mantenimento delle specie arboree esistenti in buone condizioni di stabilità;**

- **TRATTI RIMANENTI** (ALVEO INCISO – SPONDA - PRIMI 10 M DAL CIGLIO DI SPONDA): Nei tratti al di fuori di quelli indicati al punto precedente, **il taglio senza rilascio di matricine, potrà essere effettuato solamente per la vegetazione presente all'interno dell'alveo attivo** (DOVE SCORRE L'ACQUA IN REGIME NORMALE). **Sulla sponda dell'alveo inciso e nella fascia di pertinenza dei 10 m si autorizza solamente il taglio volto ad eliminare le sole piante instabili poiché fortemente pendenti, morte o deperenti, erose al piede che presentano un alto rischio di schianto o fluitazione in caso di piena;**

2) i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. Il Comune richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad

eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

3) Il Comune richiedente dovrà provvedere ad informare questo Ufficio e il Corpo Forestale dello Stato della data di inizio dei lavori e della loro ultimazione, al fine di poter provvedere agli accertamenti del caso.

La presente autorizzazione ha validità di anni uno ferma restando l'osservanza delle disposizioni stabilite dal comma 5 dell'art. 37 del D.P.G.R. n. 8/R del 20.09.2011 (Regolamento Forestale) per quanto concerne i periodi di taglio.

Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente  
Mauro Picotto